

Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Ordinanza n. 134 del 11/05/2022 – 31/05//2022 Camera di Consiglio del 11/05/2022
Massima:	Titolo Edilizia e urbanistica — Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Norme della Regione Siciliana — Interpretazione autentica dell'art. 24 della legge regionale n. 15 del 2004 — Contraddittorio — Intervento dell'Associazione Legambiente Sicilia Aps — Inammissibilità dell'intervento.
	E' dichiarata l'inammissibilità dell'intervento spiegato dalla Associazione Legambiente Sicilia Aps, nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge della Regione Siciliana 29 luglio 2021, n. 19 (Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 in materia di compatibilità delle costruzioni realizzate in aree sottoposte a vincolo), promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Per costante orientamento giurisprudenziale della Corte, il giudizio di legittimità costituzionale in via principale si svolge esclusivamente tra soggetti titolari di potestà legislativa e non ammette, pertanto, l'intervento di soggetti che ne siano privi, fermi restando, per costoro, ove ne ricorrano i presupposti, gli altri mezzi di tutela giurisdizionale eventualmente esperibili (Cfr. sentenze n. 46 del 2022, n. 22 del 2021, n. 3 del 2021, n. 134 del 2020 e n. 56 del 2020). L'art. 4-ter delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, vigente <i>ratione temporis</i> , consente alle formazioni sociali senza scopo di lucro e ai soggetti istituzionali portatori di interessi collettivi o diffusi attinenti alla questione di costituzionalità di presentare un'opinione scritta in qualità di <i>amici curiae</i> (ordinanza 26 gennaio 2021, allegata alla sentenza n. 16 del 2021).
NOTE:	Atti oggetto del giudizio Art. 1, comma 1, della legge della Regione Siciliana 29 luglio 2021, n. 19. Altri parametri e norme interposte Artt. 4, 4-bis e 4-ter, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

Redattore: Alessandra Ferrante

Visto: Avv. Bologna

